

Processi di business sovra-regionali relativi ai sistemi regionali di FSE

Versione 1.0
24 Giugno 2014

Indice

Indice	2
Indice delle figure.....	3
Indice delle tabelle	4
Obiettivi del documento	5
1 Architettura logica del nodo erogatore	6
2 Processi di business	7
2.1 Processo Ricerca Documenti e Dati da RDE	7
2.1.1 Modellazione del processo	7
2.1.2 Descrizione delle attività del processo	8
2.1.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	10
2.2 Processo Recupero Documento o Dato da RDE	11
2.2.1 Modellazione del processo	11
2.2.2 Descrizione delle attività del processo	12
2.2.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	13
2.3 Processo Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE	14
2.3.1 Modellazione del processo	14
2.3.2 Descrizione delle attività del processo	15
2.3.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	17
2.4 Processo Aggiornamento Documento o Dato in RDE.....	18
2.4.1 Aggiornamento Documento o Dato in assenza del paziente	18
2.4.2 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	20
2.5 Processo Recupero Documento o Dato da RDA	20
2.5.1 Modellazione del processo	20
2.5.2 Descrizione delle attività del processo	21
2.5.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	22
2.6 Processo Cambio Regione di Assistenza.....	22
2.6.1 Modellazione del processo	22
2.6.2 Descrizione delle attività del processo	23
2.6.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo	24
3 Aspetti trasversali.....	25
3.1 Anagrafe assistito	25
3.2 Audit log.....	25
3.3 Identificazione documenti	25
3.4 Ruoli	26
3.5 Contesti operativi	26
3.6 Tipologie di documenti.....	26
3.7 Formato dei documenti sanitari	27
3.8 Terminologie	27

Indice delle figure

Figura 1. Componenti del nodo erogatore.....	6
Figura 2. Processo di business Ricerca Documenti e Dati da RDE.....	8
Figura 3. Processo di business Recupero Documento o Dato da RDE.....	12
Figura 4. Processo di business Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE.....	15
Figura 5. Processo di business Aggiornamento Documento o Dato in RDE in assenza del paziente.....	18
Figura 6. Processo di business Recupero Documento o Dato da RDA.....	21
Figura 7. Processo di business Cambio Regione di Assistenza.....	22

Indice delle tabelle

Tabella 1. Interfaccia per l'identificazione di un assistito.....	11
Tabella 2. Interfaccia per la ricerca dei documenti.....	11
Tabella 3. Interfaccia per il recupero di un documento	14
Tabella 4. Interfaccia per la trasmissione dei dati di audit.....	14
Tabella 5. Interfaccia per la comunicazione dei metadati	17
Tabella 6. Interfaccia per il trasferimento del FSE	24
Tabella 7. Interfaccia per il recupero dei consensi	24
Tabella 8. Elementi per l'identificazione di un documento su scala nazionale.....	25
Tabella 9. Codifiche dei ruoli	26
Tabella 10. Codifiche dei contesti operativi	26
Tabella 11. Elenco delle codifiche LOINC per l'identificazione dei documenti sanitari	27

Obiettivi del documento

Il presente documento ha l'obiettivo di illustrare i principali processi di business sovra-regionali che utilizzano i servizi a supporto dell'interoperabilità offerti dai sistemi regionali di FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), conformemente a quanto indicato nel disciplinare tecnico del DPCM attuativo sul FSE. Per ciascun processo di business, modellato attraverso un diagramma BPMN (Business Process Model and Notation) 2.0, sono evidenziati i principali flussi di lavoro, le attività costituenti il processo e i requisiti funzionali delle interfacce dei servizi per l'interoperabilità.

In primo luogo, il documento mostra sinteticamente l'architettura logica di un nodo di FSE che eroga i servizi a supporto dell'interoperabilità interregionale del FSE.

In secondo luogo, il documento descrive i seguenti processi di business:

1. Processo per la **ricerca dei documenti e dati** da parte di un operatore sanitario afferente ad un dominio regionale diverso da quello di assistenza del paziente a cui i documenti e dati fanno riferimento.
2. Processo per il **recupero di un documento o dato** da parte di un **operatore sanitario non afferente al dominio regionale di assistenza del paziente** a cui il documento o dato fa riferimento.
3. Processo per la **comunicazione di informazioni relative ad un documento o dato** prodotto da un operatore sanitario afferente ad un dominio regionale diverso da quello di assistenza del paziente a cui il documento o dato fa riferimento.
4. Processo per la **comunicazione di informazioni relative all'aggiornamento di un documento o dato** da parte di un operatore sanitario afferente ad un dominio regionale diverso da quello di assistenza del paziente a cui il documento o dato fa riferimento.
5. Processo per il **recupero di un documento o dato** disponibile in un dominio regionale differente da quello di assistenza dell'assistito a cui esso fa riferimento, da parte dell'assistito o di un operatore sanitario **afferente al dominio regionale di assistenza del paziente**.
6. Processo per il **trasferimento del FSE** da un dominio regionale ad un altro, a valle di un cambio della Regione di Assistenza da parte di un paziente.

Come specificato nell'art. 28 del DPCM attuativo, in sede di prima applicazione il FSE deve poter essere alimentato da due tipologie di documenti: il referto di laboratorio ed il profilo sanitario sintetico. Pertanto, senza ledere la generalità dei processi che mirano a gestire sia documenti che dati, lo scambio delle informazioni tra i domini regionali è incentrato sui documenti.

Infine, il presente documento presenta alcuni aspetti trasversali ai vari processi, riguardanti in particolare l'identificazione dell'assistito, il tracciamento delle operazioni e le codifiche.

1 Architettura logica del nodo erogatore

Il soddisfacimento del requisito di interoperabilità tra i sistemi territoriali di FSE richiede la condivisione della topologia architettonica su base nazionale, la cui scelta impatta sulla realizzazione dei singoli sistemi territoriali in quanto ciascuna Regione o Provincia Autonoma (P.A.) deve predisporre specifici servizi da esporre verso l'esterno del proprio dominio. La topologia architettonica su base nazionale, per sua natura, è fondata su un **modello federato**, basato sulla cooperazione dei nodi regionali che ospitano l'infrastruttura tecnologica che realizza il sistema di FSE. Tutti i nodi regionali cooperano secondo una gerarchia paritetica esponendo ed invocando i servizi realizzati dagli altri nodi necessari alla condivisione del contenuto informativo del FSE a livello nazionale.

Ogni nodo regionale deve offrire una serie di servizi atti ad assicurare l'interoperabilità con gli altri nodi regionali, i quali a loro volta usufruiscono di tali servizi. Nelle fasi di interazione interregionale, i nodi si distinguono pertanto nelle seguenti tipologie:

- **Nodo erogatore del servizio:** è il nodo che offre un servizio di interoperabilità.
- **Nodo fruitore del servizio:** è il nodo che usufruisce di un servizio di interoperabilità.
- **Nodo di supporto:** è un nodo che fornisce servizi di supporto.

A seconda del servizio e quindi della funzionalità richiesta, il nodo erogatore del servizio può essere rappresentato dalla Regione di Assistenza (RDA) del paziente, dalla Regione Contenente un Documento (RCD) di interesse, dal Nodo Anagrafica oppure, in caso di cambio di Regione di Assistenza, dalla Regione Precedente di Assistenza (RPDA) di un paziente. Il nodo fruitore del servizio può corrispondere invece alla Regione Di Erogazione (RDE) di una prestazione sanitaria, alla RDA di un paziente oppure alla RCD.

In Figura 1 sono mostrate le principali componenti del nodo erogatore che abilitano i processi di interoperabilità dei sistemi territoriali di FSE, descritti nel seguito del documento.

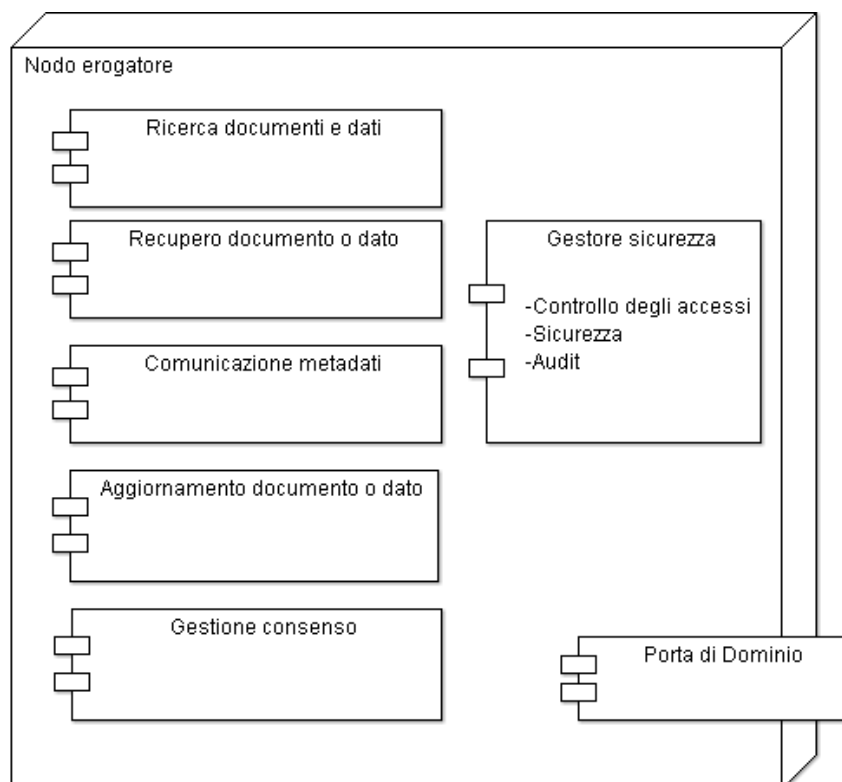


Figura 1. Componenti del nodo erogatore

2 Processi di business

In questa sezione sono descritti i principali processi di business per le funzionalità di interoperabilità tra i sistemi di FSE regionali.

In particolare, i processi trattati sono i seguenti:

- **Ricerca Documenti e Dati da RDE:** il processo permette al nodo della RDE (per conto di un proprio operatore sanitario) di inviare una richiesta al nodo della RDA di un paziente, allo scopo di ottenere l'elenco di documenti o dati di interesse e di sua competenza, riguardanti il paziente in esame.
- **Recupero Documento o Dato da RDE:** il processo permette al nodo della RDE (per conto di un proprio operatore sanitario) di inviare una richiesta al nodo della RCD, al fine di ottenere uno specifico documento o dato di interesse.
- **Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE:** il processo permette al nodo della RDE (per conto di un proprio operatore sanitario) di inviare una richiesta al nodo della RDA di un paziente, per la comunicazione di metadati relativi ad un documento o dato creato nella RDE a valle di un trattamento sanitario erogato al paziente.
- **Aggiornamento Documento o Dato in RDE:** il processo permette al nodo della RDE (per conto di un proprio operatore sanitario) di inviare una richiesta al nodo della RDA di un paziente, per la comunicazione di metadati relativi ad una versione aggiornata di un documento o dato.
- **Recupero Documento o Dato da RDA:** il processo permette al nodo della RDA (per conto di un utente, quale un assistito o un operatore sanitario) di inviare una richiesta al nodo della RCD per il recupero di uno specifico documento o dato disponibile in un dominio regionale differente dalla RDA.
- **Cambio Regione di Assistenza:** il processo permette al nodo della nuova RDA di un paziente di inviare una richiesta al nodo della RPDA per il trasferimento dei metadati relativi ai documenti e dati componenti il precedente FSE, a valle di un cambio di Regione di Assistenza del paziente.

2.1 Processo Ricerca Documenti e Dati da RDE

Come descritto al paragrafo 6.2.1 dell'Allegato A delle *“Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE”*, il processo di **Ricerca Documenti e Dati da RDE** permette ad un operatore sanitario, per tramite del nodo fruitore (RDE), di richiedere al nodo erogatore (RDA) un elenco di documenti e dati che soddisfano determinati parametri di ricerca e politiche di accesso.

2.1.1 Modellazione del processo

Il processo di business è rappresentato in Figura 2. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** corrisponde al nodo del dominio regionale che eroga la prestazione sanitaria (RDE).
- **Nodo di Supporto:** corrisponde al Nodo Anagrafica in grado di identificare l'assistito.
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal nodo della Regione di Assistenza del paziente (RDA).

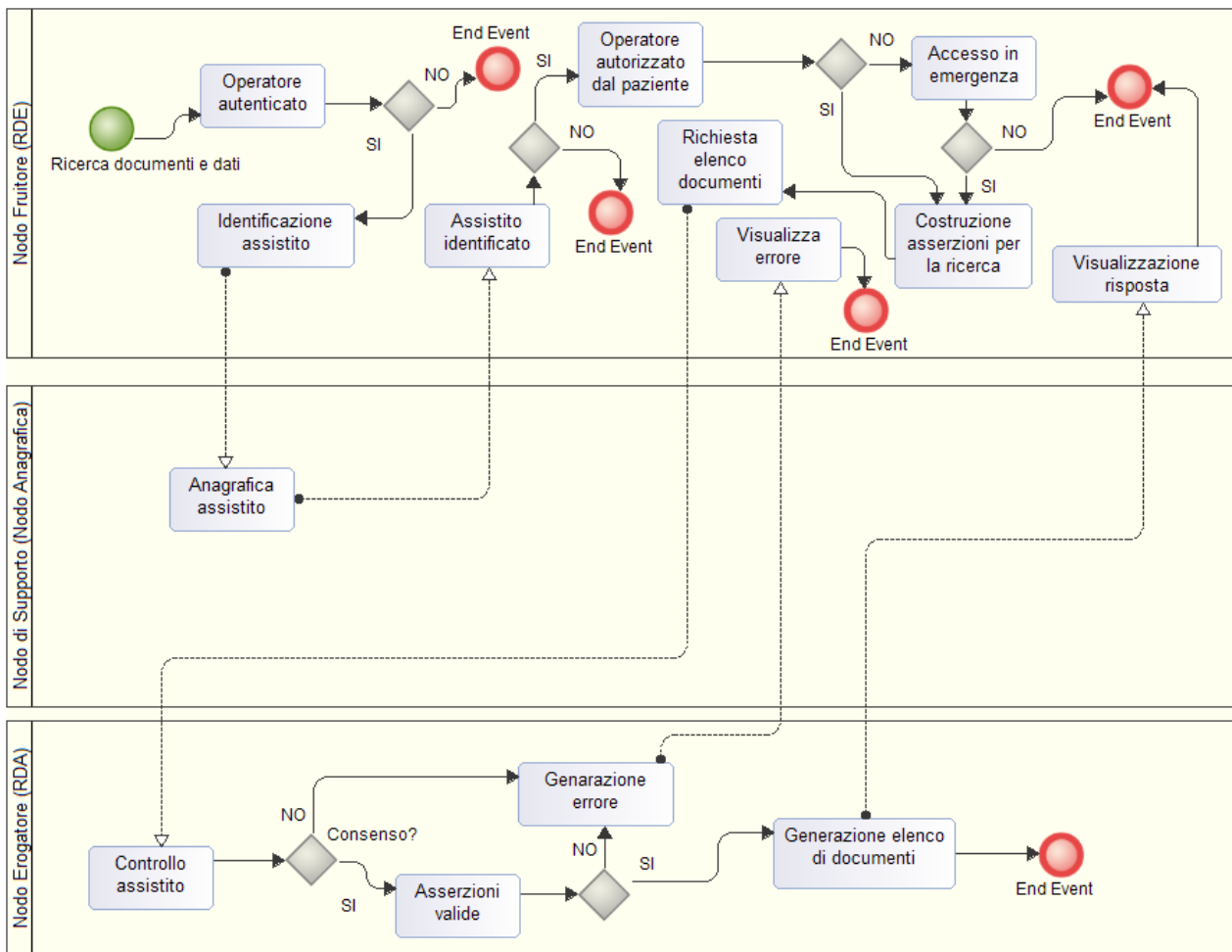


Figura 2. Processo di business Ricerca Documenti e Dati da RDE

2.1.2 Descrizione delle attività del processo

1. Operatore autenticato

L'attività prevede che l'operatore sanitario si autentichi correttamente al proprio portale web o applicativo software ed indichi il ruolo professionale che sta assumendo. La Regione/P.A. si fa carico della individuazione dei possibili ruoli che un dato operatore può rivestire. Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come indicato all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'operatore sanitario.

2. Identificazione assistito

L'attività consente di identificare il paziente a partire dal codice fiscale oppure da un insieme di dati anagrafici forniti dal paziente, mediante l'invocazione di un servizio offerto da un nodo esterno, rappresentato dal Nodo Anagrafica.

3. Anagrafica assistito

La presente attività permette di realizzare l'identificazione del paziente a partire dal codice fiscale oppure da un sottoinsieme di dati anagrafici. Nel caso di identificazione avvenuta con successo, al nodo richiedente sono forniti i seguenti dati anagrafici del paziente:

1. Codice fiscale.
2. Cognome (alla nascita).
3. Nome.
4. Sesso.

5. Data di nascita.
6. Comune di nascita.
7. Provincia di nascita.
8. Indirizzo di residenza.
9. Azienda sanitaria di assistenza.
10. Azienda sanitaria di residenza.

In alternativa, ovvero nel caso di identificazione non avvenuta, il Nodo Anagrafica restituisce un opportuno messaggio di errore.

4. Assistito identificato

L'attività ha il compito di ricevere il risultato della fase di identificazione del paziente e di permettere di proseguire il processo in modo corretto.

5. Operatore autorizzato dal paziente

Questa attività deve essere realizzata nel caso in cui il contesto operativo corrisponda ad un trattamento di cura ordinario. Essa prevede che l'assistito fornisca l'autorizzazione all'operatore per procedere alla consultazione del proprio FSE (ossia, esprima un consenso puntuale alla consultazione). L'operatore può, ad esempio, annotare l'autorizzazione nel proprio sistema.

6. Accesso in emergenza

Questa attività deve essere realizzata nel caso in cui il contesto operativo corrisponda ad un trattamento in emergenza. In questo caso, l'operatore può accedere al FSE del paziente in assenza di consenso puntuale fornito da quest'ultimo.

7. Costruzione asserzioni per la ricerca

La presente attività consente la costruzione di una asserzione di sicurezza necessaria per effettuare l'operazione di ricerca al nodo erogatore. Essa comprende una serie di attributi, quali:

- Identificativo dell'operatore (codice fiscale).
- Ruolo dell'operatore.
- Identificativo dell'azienda sanitaria presso cui l'operatore opera.
- Luogo (opzionale) dal quale l'operatore sanitario opera (ospedale, studio medico, casa del paziente).
- Contesto operativo della richiesta (trattamento di cura ordinario, trattamento in emergenza).
- Tipo di documento che si intende accedere.
- Identificativo dell'assistito (codice fiscale).
- Azione che l'utente intende effettuare sulla risorsa (lettura).

Le singole asserzioni devono essere firmate dai nodi regionali. Inoltre, la validità temporale di tali asserzioni deve essere determinata.

8. Richiesta elenco documenti

L'attività ha il compito di costruire il messaggio per la richiesta relativa alla ricerca dei documenti, da inoltrare all'interfaccia per la **ricerca dei documenti** della RDA. Tale messaggio deve contenere le asserzioni generate nella fase precedente e i criteri di ricerca. Prima di inviare il messaggio, l'attività ha l'onere di verificare la validità della firma dell'asserzione. Nel caso in cui i controlli non vengano superati, la richiesta non deve essere inviata al nodo erogatore. In caso contrario, il nodo della RDE invoca un'interfaccia offerta dalla RDA del paziente, che permette la ricerca dei documenti registrati nel proprio FSE per i quali l'operatore possiede i privilegi di accesso.

9. Controllo assistito

Questa attività ha lo scopo di effettuare i seguenti controlli:

- verificare se il paziente è un assistito della Regione o Provincia Autonoma;
- verificare se l'assistito ha fornito il consenso alla consultazione.

Se tali controlli sono superati, l'attività consente di ricercare i documenti della RDA.

10. Asserzioni valide

L'attività realizza i controlli di validità e correttezza delle asserzioni richieste per la ricerca.

11. Generazione errore

La seguente attività mira a generare un opportuno messaggio di errore nel caso in cui le asserzioni per la ricerca non risultano essere valide o corrette, nel caso in cui non è stato fornito il consenso alla consultazione del FSE da parte del paziente o in caso di eventuali ulteriori anomalie.

12. Visualizza errore

Tale attività permette di ottenere il messaggio di errore e di renderlo visibile all'operatore sanitario.

13. Generazione elenco di documenti

L'attività fornisce in output l'elenco dei metadati relativi ai documenti soddisfacenti i criteri della ricerca sottoposta e le politiche di accesso definite dall'assistito, se esistenti, e un'opportuna asserzione di autorizzazione, firmata dalla RDA. La validità temporale di tale asserzione deve essere determinata. Eccezion fatta per il caso in cui il contesto operativo corrisponde ad un trattamento in emergenza, questa attività non deve restituire i metadati relativi ai documenti le cui politiche di visibilità indicate dal paziente non consentono l'accesso al particolare operatore sanitario con riferimento al ruolo assunto. Invece, l'elenco dei metadati relativi ai documenti oscurati dal paziente o soggetti a maggiore tutela di anonimato non deve essere restituito in nessun caso.

14. Visualizzazione risposta

L'attività ha l'obiettivo di ottenere l'elenco dei documenti dalla precedente attività e di mostrarli all'operatore. Inoltre, l'attività ha anche lo scopo di recuperare l'asserzione di autorizzazione per il successivo eventuale recupero di un documento.

2.1.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

Le interfacce necessarie per la realizzazione del processo di Ricerca Documenti e Dati fanno riferimento alle seguenti funzionalità:

- Identificazione di un assistito;
- Ricerca dei documenti.

2.1.3.1 Identificazione di un assistito

L'interfaccia per l'**identificazione di un assistito**, presentata in Tabella 1, deve essere in grado di ricevere una richiesta contenente un nucleo di parametri di identificazione (ad esempio il codice fiscale oppure un insieme di dati anagrafici, quali il nome, il cognome e la data di nascita del paziente). Il servizio deve restituire ulteriori e pertinenti dati identificativi del paziente.

Interfaccia per l'identificazione di un assistito	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Dato un insieme di parametri di identificazione, restituisce i dati anagrafici che consentono l'identificazione dell'assistito.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none">• L'utente deve possedere i diritti di accesso.• L'utente deve fornire un insieme di parametri per l'identificazione del paziente.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none">• Insieme di parametri per l'identificazione del paziente, quali:<ul style="list-style-type: none">○ Codice fiscale.○ Nome, cognome e data di nascita.
Uscite	<ul style="list-style-type: none">• Dati anagrafici del paziente, se pertinenti, ovvero:<ul style="list-style-type: none">○ Codice fiscale.○ Cognome (alla nascita).○ Nome.○ Sesso.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Data di nascita. ○ Comune di nascita. ○ Provincia di nascita. ○ Indirizzo di residenza. ○ Azienda sanitaria di assistenza. ○ Azienda sanitaria di residenza.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none"> • Permesso di accesso negato. • Parametri di identificazione non appropriati.

Tabella 1. Interfaccia per l'identificazione di un assistito

2.1.3.2 Ricerca dei documenti

L'interfaccia per **la ricerca dei documenti** del FSE, illustrata in Tabella 2, deve essere in grado di ricevere una richiesta contenente un nucleo di parametri che rappresentano i criteri di ricerca di interesse. La richiesta deve altresì contenere una asserzione per la verifica dei diritti di accesso al servizio, così come specificato al paragrafo 6.4 del disciplinare tecnico del DPCM attuativo sul FSE. L'interfaccia deve restituire l'elenco dei documenti corrispondenti ai criteri di ricerca, ove esistenti, congiuntamente ad un'opportuna asserzione di autorizzazione per il recupero dei documenti stessi.

Interfaccia per la ricerca dei documenti	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Dato un insieme di parametri, restituisce un elenco dei documenti corrispondenti (ove esistenti).
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> • L'utente deve possedere i diritti di accesso. • L'utente deve fornire una asserzione ed un insieme di parametri di ricerca con strutture appropriate.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none"> • Asserzione per la verifica dei diritti di accesso. • Insieme di parametri di ricerca.
Uscite	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco di metadati relativi ai documenti corrispondenti, comprendenti i riferimenti per la loro localizzazione (in particolare, le informazioni relative all'oscuramento e alle policy di visibilità non devono essere restituite). • Asserzione di autorizzazione per il recupero dei documenti trovati.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none"> • Permesso di accesso negato. • Struttura dell'asserzione o parametri di ricerca non appropriati.

Tabella 2. Interfaccia per la ricerca dei documenti

2.2 Processo Recupero Documento o Dato da RDE

Come descritto al paragrafo 6.2.2 dell'Allegato A delle *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"*, il processo di **Recupero Documento o Dato da RDE** permette ad un nodo fruitore (RDE) di richiedere al nodo erogatore (RCD) uno specifico documento o dato di cui ha ricevuto il riferimento e l'asserzione per l'accesso a valle del processo di Ricerca Documenti e Dati da RDE. Gli operatori sanitari in RDE possono richiedere, mediante interfaccia web o applicativo software, il recupero di un documento o dato inoltrando la richiesta, mediata dal nodo della RDE, all'interfaccia per il recupero di un documento esposta dal sistema regionale di RCD, il quale deve consentire il reperimento del documento o dato richiesto.

2.2.1 Modellazione del processo

In Figura 3 è rappresentato il processo di business. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale che eroga la prestazione sanitaria (RDE).
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale contenente il documento o dato (RCD).
- **Nodo di Supporto:** corrisponde al nodo del dominio regionale di assistenza del paziente (RDA), al quale inoltrare i dati di audit relativi alla richiesta di recupero al documento o dato.

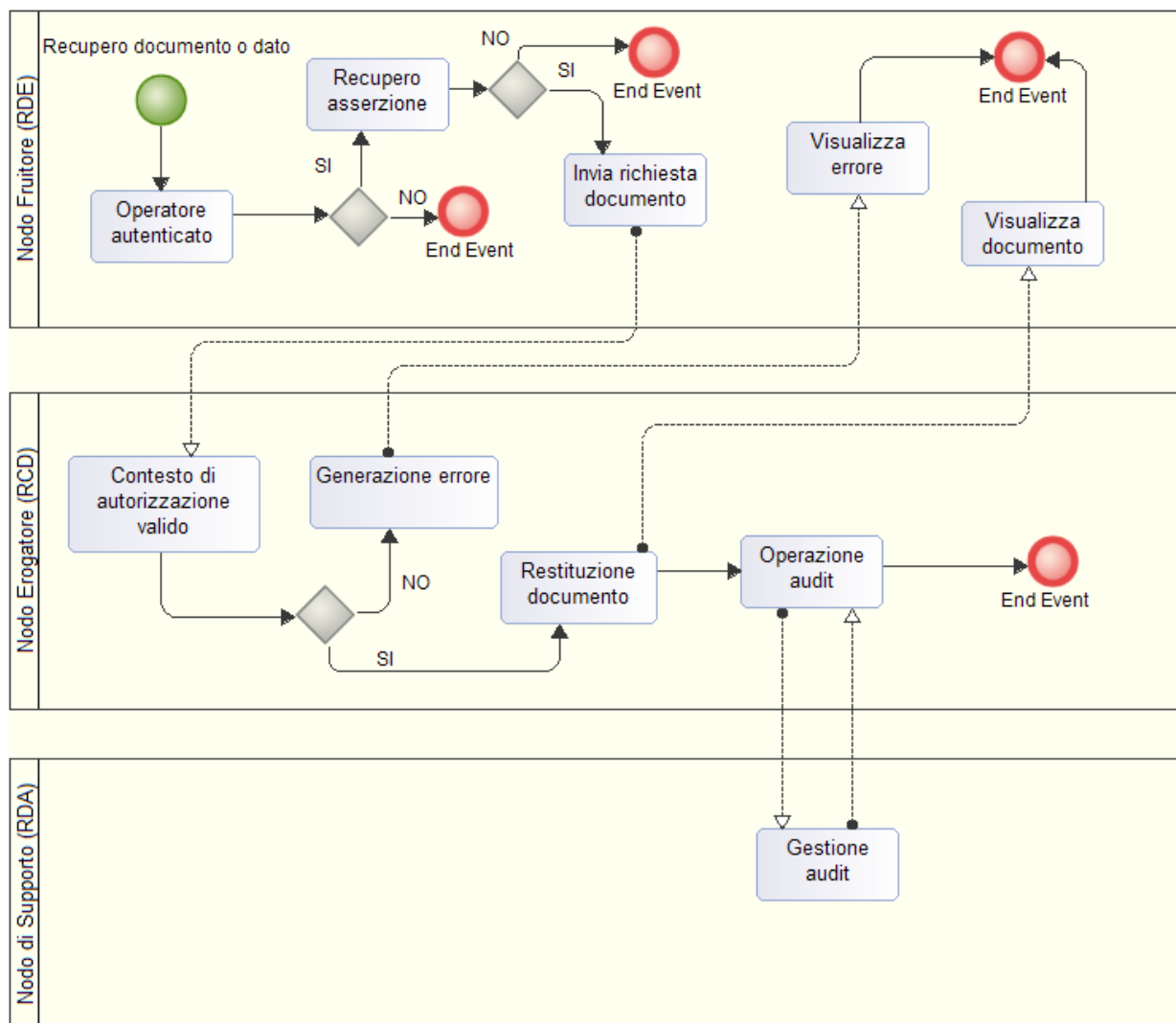


Figura 3. Processo di business Recupero Documento o Dato da RDE

2.2.2 Descrizione delle attività del processo

1. Operatore autenticato

La presente attività prevede che l'operatore sanitario della RDE si autentichi correttamente al proprio sistema di FSE regionale interagendo con un portale web o applicativo software, ed indichi un ruolo di accesso. La RDE si fa carico sia dell'autenticazione del proprio operatore, che della individuazione dei possibili ruoli che questi può rivestire. Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come identificate all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'operatore sanitario.

2. Recupero asserzione

L'attività ha l'obiettivo di recuperare l'asserzione di autorizzazione ottenuta a valle del processo di ricerca documenti e dati. Tale asserzione consente di ricostruire il contesto di autorizzazione.

3. Invia richiesta documento

L'attività permette l'inoltro della richiesta all'interfaccia per il **recupero di un documento** al nodo erogatore (RCD). In particolare, la richiesta deve comprendere le seguenti informazioni:

- riferimento univoco al documento o dato;
- contesto di autorizzazione (consistente alla asserzione di autorizzazione ricevuta).

4. Contesto di autorizzazione valido

La presente attività consente di verificare che l'asserzione di autorizzazione ricevuta per il recupero del documento sia corretta, ovvero che il contesto di autorizzazione dell'operatore è valido. L'attività permette inoltre di verificare che il ruolo dell'operatore richiedente abbia i privilegi di accesso per il recupero del documento e che il documento o dato richiesto è presente nella RCD.

5. Generazione errore

L'attività ha il compito di generare un opportuno messaggio di errore nel caso in cui il contesto di autorizzazione non è valido o in caso di eventuali ulteriori anomalie. Il messaggio generato deve essere inoltrato al nodo fruitore (RDE).

6. Visualizza errore

Questa attività permette di recepire il messaggio di errore e di renderlo visibile all'operatore sanitario.

7. Restituzione documento

L'attività ha l'obiettivo di recuperare il documento e di inoltrarlo al nodo fruitore (RDE).

8. Operazione audit

Questa attività ha lo scopo di trasmettere la traccia della richiesta di recupero di un particolare documento alla RDA, la quale deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- identificativo del paziente (codice fiscale);
- ruolo dell'operatore richiedente;
- contesto operativo;
- riferimento del documento;
- collocazione temporale accurata;
- identificativo dell'operatore (codice fiscale).

9. Gestione audit

La presente attività permette di ottenere e memorizzare la traccia relativa alla richiesta di recupero di un documento. Può inoltre prevedere meccanismi di notifica al paziente inerenti alla richiesta di accesso. L'attività si conclude con la trasmissione della conferma dell'avvenuta ricezione della traccia di log al nodo erogatore (RCD). In caso di fallimento dell'operazione, l'attività "Operazione audit" deve essere rieseguita.

10. Visualizza documento

L'attività permette di recuperare il documento richiesto.

2.2.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

Le interfacce necessarie per la realizzazione del processo di Recupero Documento o Dato da RDE fanno riferimento alle seguenti funzionalità:

- Recupero di un documento.
- Trasmissione dei dati di audit.

2.2.3.1 Recupero di un documento

L'interfaccia per il **recupero di un documento** del FSE, mostrata in Tabella 3, deve essere invocata dopo aver ottenuto dall'interfaccia per la ricerca dei documenti i riferimenti necessari per la localizzazione del documento di interesse (quali gli identificativi della Regione o Provincia Autonoma e della struttura sanitaria in cui il documento è memorizzato e l'identificativo del documento) e l'asserzione di autorizzazione. L'interfaccia per il recupero di un documento deve essere pertanto in grado di ricevere una richiesta contenente i riferimenti necessari alla localizzazione del documento e l'asserzione di autorizzazione, così come specificato nel paragrafo 6.4 nel disciplinare tecnico del DPCM attuativo sul FSE. L'interfaccia deve restituire il documento richiesto, dopo aver verificato il contesto di autorizzazione.

Interfaccia per il recupero di un documento	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> Dato un insieme di parametri che identificano univocamente un documento, restituisce il documento richiesto.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> L'utente deve possedere i diritti di accesso. L'utente deve specificare una asserzione di autorizzazione e i riferimenti al documento con strutture appropriate. Il documento richiesto deve esistere ed essere disponibile.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none"> Asserzione di autorizzazione. Riferimenti al documento.
Uscite	<ul style="list-style-type: none"> Documento.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none"> Permesso di accesso negato. Struttura dell'asserzione o riferimenti non appropriati.

Tabella 3. Interfaccia per il recupero di un documento

2.2.3.2 Trasmissione dei dati di audit

L'interfaccia per la **trasmissione dei dati di audit**, mostrata in Tabella 4, permette di inoltrare la traccia della richiesta di recupero di un particolare documento alla Regione di Assistenza del paziente a cui quest'ultimo si riferisce.

Interfaccia per la trasmissione dei dati di audit	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> L'interfaccia consente di ricevere un insieme di informazioni (audit log).
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none"> L'attore richiedente possiede i diritti di accesso.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none"> Insieme di informazioni di audit log: <ul style="list-style-type: none"> identificativo del paziente (codice fiscale); ruolo dell'operatore che intende accedere al documento; contesto operativo; riferimento del documento; collocazione temporale accurata; identificativo dell'operatore (codice fiscale).
Uscite	<ul style="list-style-type: none"> Esito dell'operazione.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none"> Permesso di accesso negato.

Tabella 4. Interfaccia per la trasmissione dei dati di audit

2.3 Processo Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE

Come descritto al paragrafo 6.2.3 dell'Allegato A delle *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"*, attraverso il processo di **Creazione di un Nuovo Documento o Dato in RDE**, gli operatori sanitari possono richiedere all'interfaccia web o all'applicativo software del proprio sistema regionale di registrare un documento o dato nel FSE della RDA del paziente a cui il documento o dato fa riferimento, a valle di un trattamento sanitario prestato al paziente in RDE. In particolare, il nodo della RDE deve inoltrare una richiesta al sistema della RDA, il quale deve consentire la memorizzazione dei metadati associati al documento o dato di interesse.

2.3.1 Modellazione del processo

In Figura 4 è rappresentato il processo di business. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale che crea il nuovo documento o dato (RDE).
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale di assistenza del paziente (RDA).
- **Nodo di Supporto:** corrisponde al Nodo Anagrafica in grado di identificare l'assistito.

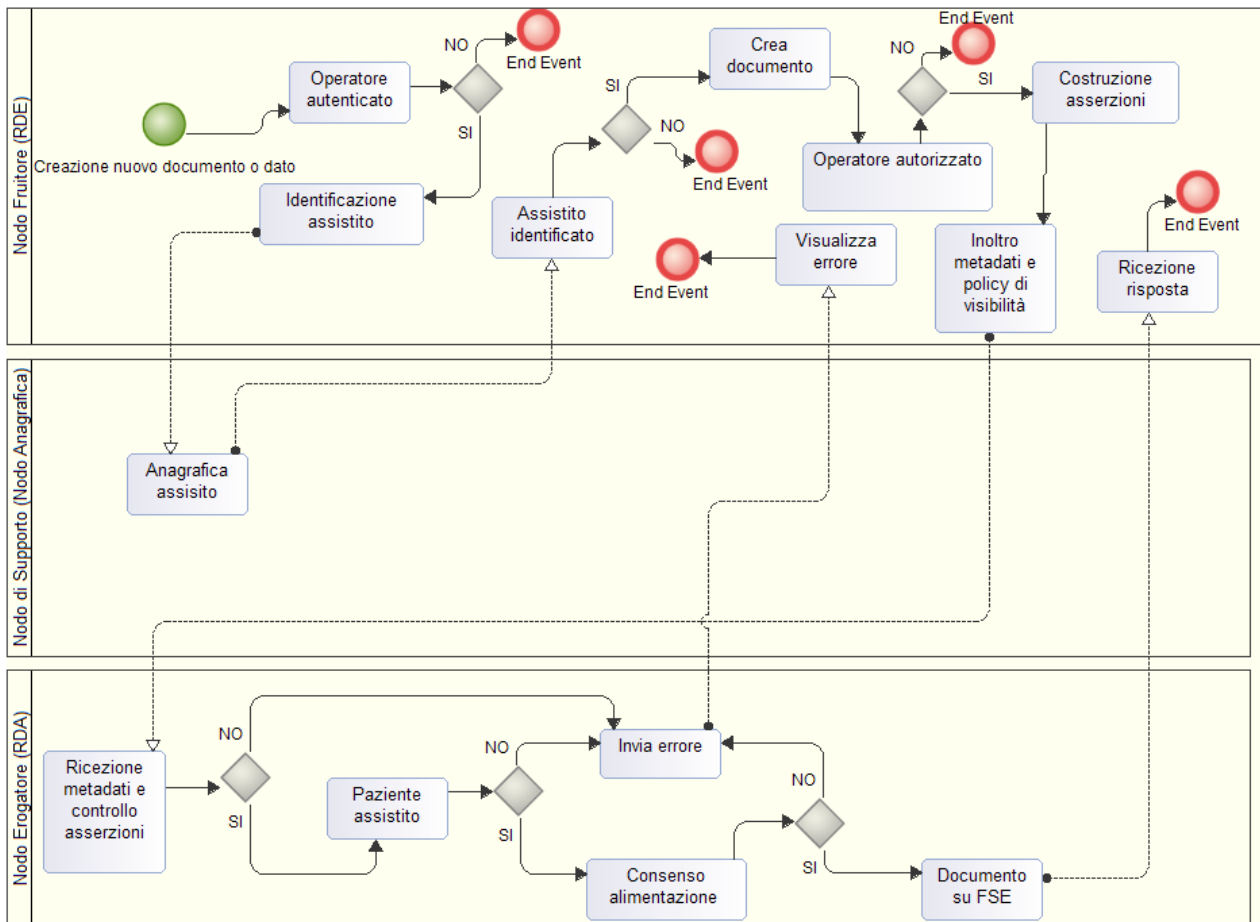


Figura 4. Processo di business Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE

2.3.2 Descrizione delle attività del processo

1. Operatore autenticato

La presente attività prevede che l'operatore sanitario della RDE si autentichi correttamente al proprio sistema di FSE regionale interagendo con un portale web o un applicativo software, ed indichi un ruolo di accesso. La RDE si fa carico sia dell'autenticazione del proprio operatore, che della individuazione dei possibili ruoli che questi può rivestire. Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come identificate all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'operatore sanitario.

2. Identificazione assistito

L'attività consente di identificare il paziente, a partire dal codice fiscale oppure da un insieme di dati anagrafici forniti dal paziente stesso, mediante l'invocazione di un servizio offerto da un nodo esterno, rappresentato dal Nodo Anagrafica.

3. Anagrafica assistito

La presente attività permette di realizzare l'identificazione del paziente a partire dal codice fiscale o da altri dati anagrafici (quali nome, cognome e data di nascita). Nel caso di identificazione avvenuta con successo, al nodo richiedente sono forniti i seguenti dati identificativi del paziente:

- Codice fiscale.
- Cognome (alla nascita).
- Nome.
- Sesso.

- Data di nascita.
- Comune di nascita.
- Provincia di nascita.
- Indirizzo di residenza.
- Azienda sanitaria di assistenza.
- Azienda sanitaria di residenza.

In caso di identificazione non avvenuta, viene restituito un opportuno messaggio di errore.

4. Assistito identificato

L'attività permette di ricevere il risultato della fase di identificazione del paziente e di proseguire il processo in modo corretto.

5. Crea documento

L'attività prevede la creazione di un documento per un paziente (che eventualmente aggiorna un precedente documento), e ne consente la memorizzazione presso il sistema locale (repository presso RDE). Provvede inoltre alla raccolta dei metadati del documento creato.

6. Operatore autorizzato

Questa attività prevede che l'assistito fornisca l'autorizzazione all'operatore per procedere alla alimentazione del proprio FSE (ossia, esprima un consenso puntuale alla alimentazione). L'operatore può, ad esempio, annotare l'autorizzazione nel proprio sistema.

7. Costruzione asserzioni

L'attività si occupa della costruzione dell'asserzione necessaria per effettuare l'operazione di comunicazione dei metadati relativi al documento creato. L'asserzione comprende, così come indicato nell'Allegato A delle *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"* una serie di attributi, quali:

- Identificativo dell'operatore (codice fiscale).
- Ruolo dell'operatore.
- Identificativo dell'azienda sanitaria presso cui l'operatore è in carico.
- Identificativo del dominio regionale richiedente.
- Luogo (opzionale) dal quale l'operatore opera (ospedale, studio medico, casa del paziente).
- Contesto operativo della richiesta.
- Tipo di documento che si intende accedere.
- Identificativo dell'assistito (codice fiscale).
- Presenza del consenso puntuale.
- Azione che l'utente intende effettuare sulla risorsa (scrittura o aggiornamento).

Le singole asserzioni devono essere firmate dai nodi regionali. Inoltre, la validità temporale di tali asserzioni deve essere determinata.

8. Inoltro metadati e policy di visibilità

La presente attività prevede in primo luogo la creazione delle informazioni relative alle policy di visibilità del documento creato (eventuale oscuramento ed elenco dei ruoli ai quali è consentito l'accesso). Prima di inviare il messaggio, l'attività ha l'onere di verificare la validità della firma dell'asserzione. Nel caso in cui i controlli non vengano superati, la richiesta non deve essere inviata al nodo erogatore. In caso contrario, la RDE invia un messaggio all'interfaccia per la **comunicazione dei metadati** esposta dalla RDA del paziente, contenente le informazioni sulle policy di visibilità e i metadati relativi al documento creato.

9. Ricezione metadati e controllo asserzioni

L'attività si occupa di ricevere le informazioni per l'indicizzazione del documento nella RDA del paziente. A tal proposito, l'attività effettua prima il controllo del contesto di autorizzazione e, nel caso in cui questo non sia valido, il nodo della RDA deve predisporre per inviare un messaggio di errore al nodo della RDE.

10. Paziente assistito

L'attività consente di valutare se il paziente a cui si riferisce il documento prodotto da RDE da registrare è un paziente assistito dalla Regione/P.A. (ossia se quest'ultima è la RDA del paziente).

11. Invia errore

L'attività ha l'obiettivo di inviare un messaggio di errore al nodo fruitore (RDE), in quanto il paziente a cui si riferiscono le informazioni non è un assistito della Regione/P.A., non ha fornito il consenso all'alimentazione, l'asserzione non è valida oppure a causa di eventuali ulteriori anomalie.

12. Visualizza errore

Questa attività permette di recepire il messaggio e di renderlo visibile all'operatore.

13. Consenso alimentazione

L'attività consente di valutare il consenso all'alimentazione fornito dall'assistito. Nel caso in cui il consenso non è stato fornito, il nodo della RDA deve inviare un messaggio di errore al nodo della RDE.

14. Documento su FSE

Tale attività permette di memorizzare i metadati ricevuti nel sistema della RDA, registrando in tal modo il nuovo documento nel FSE del paziente.

15. Ricezione risposta

Tale attività permette di ricevere il messaggio di risposta inerente alla registrazione del documento nel FSE.

2.3.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

Le interfacce necessarie per la realizzazione del processo di Creazione Documento o Dato in RDE fanno riferimento alle seguenti funzionalità:

- Identificazione di un assistito.
- Comunicazione dei metadati.

2.3.3.1 Identificazione di un assistito

L'interfaccia per l'**identificazione di un assistito** è illustrata nel paragrafo 2.1.3.1.

2.3.3.2 Comunicazione dei metadati

L'interfaccia per la **comunicazione dei metadati** dei documenti del FSE, mostrata in Tabella 5, consente ad un'altra Regione o Provincia Autonoma di comunicare alla Regione di Assistenza del paziente l'elenco dei metadati che descrivono il documento in essa prodotto. L'interfaccia deve restituire una risposta contenente l'esito della richiesta.

Interfaccia per la comunicazione dei metadati	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Consente l'inoltro di un insieme di metadati relativi al documento prodotto in un altro dominio e restituisce l'esito della richiesta.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none">• L'utente deve possedere i diritti di accesso.• L'utente deve specificare una asserzione ed un elenco di metadati con strutture appropriate.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none">• Asserzione.• Elenco di metadati di indicizzazione, oscuramento e policy di visibilità.
Uscite	<ul style="list-style-type: none">• Esito dell'operazione.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none">• Permesso di accesso negato.• Struttura dell'asserzione o dei metadati non appropriata.

Tabella 5. Interfaccia per la comunicazione dei metadati

2.4 Processo Aggiornamento Documento o Dato in RDE

Il processo di **Aggiornamento di un Documento o Dato in RDE** che prevede la presenza del paziente presso l'operatore sanitario coincide con il processo di Creazione Nuovo Documento o Dato in RDE, con la precisazione che l'attività "Crea documento" in questo contesto ha l'obiettivo di creare un nuovo documento che aggiorna un documento prodotto precedentemente.

Alcune differenze processuali emergono invece in caso di aggiornamento di un documento o dato in RDE senza la necessaria presenza del paziente presso l'operatore sanitario, ad esempio a causa di un errore materiale da parte dell'autore del documento. Tale processo è descritto di seguito.

2.4.1 Aggiornamento Documento o Dato in assenza del paziente

In alcuni casi, come ad esempio un errore materiale in un documento o dato prodotto da un operatore sanitario, è possibile procedere all'aggiornamento di un documento o dato senza la presenza da parte del paziente. Pertanto, in questo caso la fase di identificazione del paziente non deve essere effettuata.

Si riporta il diagramma del processo in Figura 5 e, a seguire, la descrizione delle attività. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale in cui viene creato il nuovo documento o dato (RDE).
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale di assistenza del paziente (RDA).

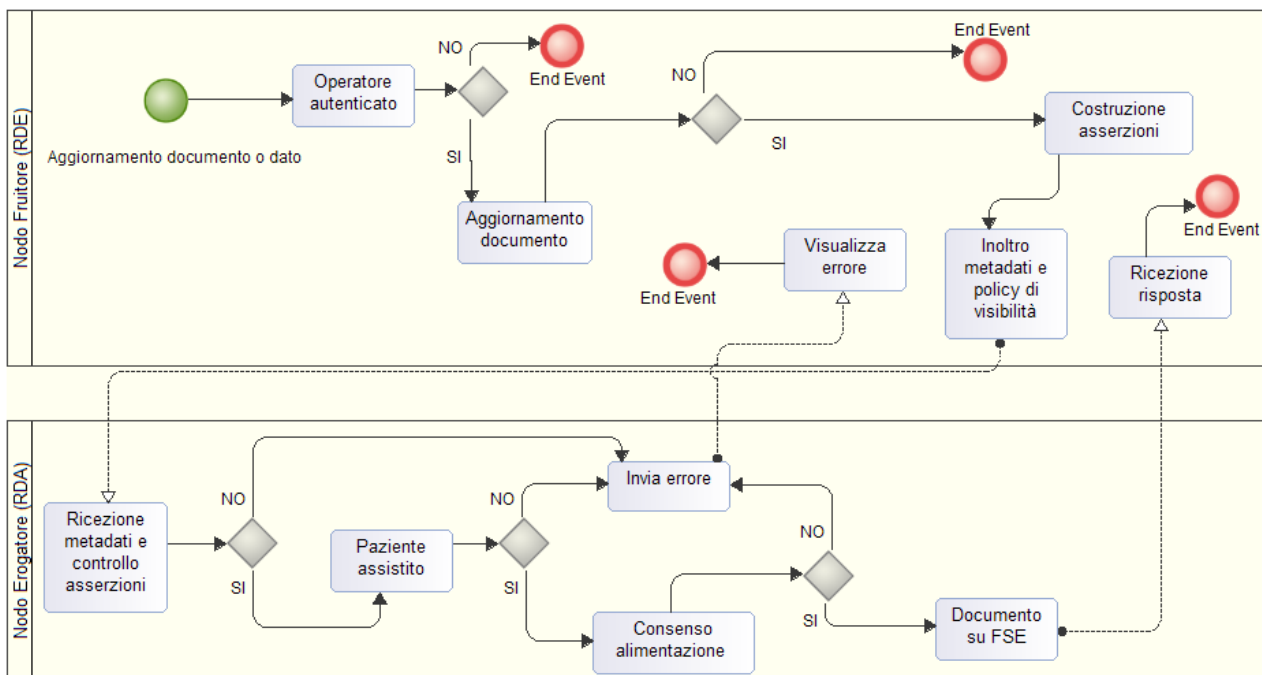


Figura 5. Processo di business Aggiornamento Documento o Dato in RDE in assenza del paziente

2.4.1.1 Descrizione delle attività del processo

1. Operatore autenticato

La presente attività prevede che l'operatore sanitario della RDE si autentichi correttamente al proprio sistema di FSE regionale interagendo con un portale web o applicativo software, ed indichi un ruolo di accesso. La RDE si fa carico sia dell'autenticazione del proprio operatore, che della individuazione dei possibili ruoli che questi può rivestire. Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come identificate all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'operatore sanitario.

2. Aggiornamento documento

L'attività permette l'aggiornamento di uno specifico documento precedentemente registrato consentendo la memorizzazione del nuovo documento presso il sistema locale (repository presso RDE). L'attività provvede inoltre alla raccolta dei metadati della nuova versione del documento.

3. Costruzione asserzioni

L'attività si occupa della costruzione dell'asserzione necessaria per effettuare l'operazione di comunicazione dei metadati relativi al nuovo documento. L'asserzione comprende, così come indicato nell'Allegato A delle "Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE" una serie di attributi, quali:

- Identificativo dell'operatore (codice fiscale).
- Ruolo dell'operatore.
- Identificativo dell'azienda sanitaria presso cui l'operatore è in carico.
- Identificativo del dominio regionale richiedente.
- Luogo (opzionale) dal quale l'operatore opera (ospedale, studio medico, casa del paziente).
- Contesto operativo della richiesta.
- Tipo di documento che si intende accedere.
- Identificativo dell'assistito (codice fiscale).
- Presenza del consenso puntuale.
- Azione che l'utente intende fare sulla risorsa (aggiornamento).

Le singole asserzioni devono essere firmate di nodi regionali. Inoltre, la validità temporale di tali asserzioni deve essere determinata.

4. Inoltro metadati e policy di visibilità

La presente attività prevede innanzitutto la creazione delle informazioni relative alle policy di visibilità del documento creato (eventuale oscuramento ed elenco dei ruoli ai quali è consentito l'accesso). Prima di inviare il messaggio, l'attività ha l'onere di verificare la validità della firma dell'asserzione. Nel caso in cui i controlli non vengano superati, la richiesta non deve essere inviata al nodo erogatore. In caso contrario, la RDE invia un messaggio all'interfaccia per la **comunicazione dei metadati** esposta dalla RDA del paziente, contenente le informazioni generate e i metadati relativi al documento creato.

5. Ricezione metadati e controllo asserzioni

L'attività si occupa di ricevere le informazioni per l'indicizzazione del documento nella RDA del paziente. L'attività ha inoltre lo scopo di effettuare il controllo del contesto di autorizzazione e, nel caso in cui questo non venga superato, il nodo della RDA deve predisporre per inviare un messaggio di errore al nodo della RDE.

6. Paziente assistito

L'attività consente di valutare se il paziente a cui si riferisce il documento prodotto da RDE da registrare è un paziente assistito dalla Regione/P.A. (ossia se quest'ultima è la RDA del paziente).

7. Invia errore

L'attività ha l'obiettivo di inviare un messaggio di errore al nodo fruitore (RDE), in quanto il paziente a cui si riferiscono le informazioni non è un assistito della Regione/P.A., non ha fornito il consenso all'alimentazione, l'asserzione non è valida o a causa di eventuali ulteriori anomalie.

8. Visualizza errore

Tale attività permette di recepire il messaggio di errore e di renderlo visibile all'operatore.

9. Consenso alimentazione

Tale attività consente di verificare se il paziente ha fornito il consenso all'alimentazione del FSE. In caso di assenza di quest'ultimo, il nodo della RDA deve inviare un messaggio di errore al nodo della RDE.

10. Documento su FSE

Tale attività permette di memorizzare i metadati ricevuti nel sistema della RDA, registrando in tal modo il nuovo documento nel FSE del paziente.

11. Ricezione risposta

Tale attività permette di ricevere il messaggio di risposta inerente alla registrazione del documento nel FSE.

2.4.2 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

L'interfaccia necessaria per la realizzazione del processo di Aggiornamento Documento o Dato da RDE in assenza del paziente fa riferimento alla seguente funzionalità:

- Comunicazione dei metadati.

2.4.2.1 Comunicazione dei metadati

L'interfaccia per la comunicazione dei metadati è descritta nel paragrafo 2.3.3.2.

2.5 Processo Recupero Documento o Dato da RDA

Come descritto al paragrafo 6.2.2 dell'Allegato A delle *“Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE”*, il processo di **Recupero Documento o Dato da RDA** consente ad un utente (operatore sanitario o assistito) autenticato di richiedere all'interfaccia web o all'applicativo software del proprio sistema regionale di recuperare uno specifico documento o dato memorizzato nel nodo della RCD. Il processo può essere eseguito a valle di un precedente **processo di ricerca regionale** (offerto dalla RDA) che, analogamente al processo Ricerca Documenti e Dati da RDE, permette ad un utente di ottenere i metadati relativi ai documenti di propria competenza comprensivi dei riferimenti ad essi e della relativa asserzione di autorizzazione.

2.5.1 Modellazione del processo

In Figura 6 è rappresentato il processo di business. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** corrisponde al nodo del dominio regionale di assistenza del paziente (RDA).
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal nodo del dominio regionale contenente il documento o dato (RCD).

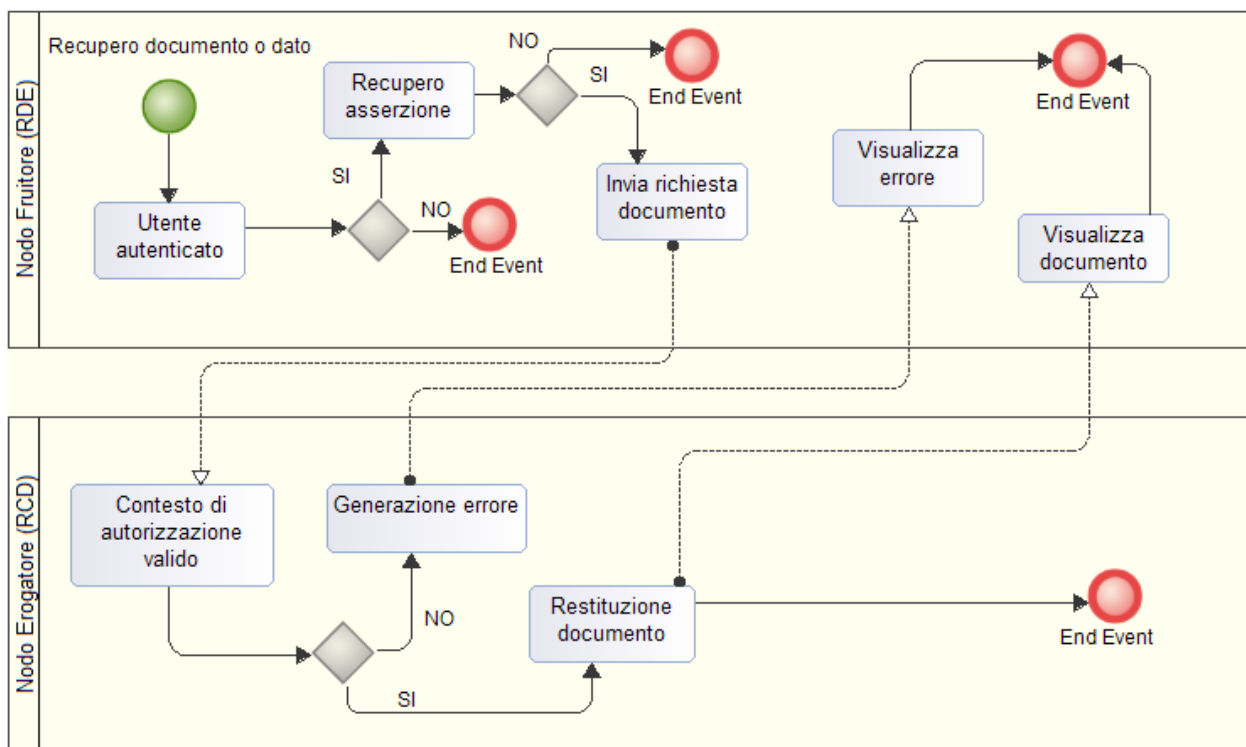


Figura 6. Processo di business Recupero Documento o Dato da RDA

2.5.2 Descrizione delle attività del processo

1. Utente autenticato

La presente attività prevede che l'utente si autentichi correttamente al proprio sistema di FSE regionale interagendo con un portale web o applicativo software. La RDA si fa carico dell'autenticazione. Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come identificate all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'utente.

2. Recupero asserzione

L'attività ha l'obiettivo di recuperare l'asserzione di autorizzazione ottenuta a valle del processo interno di ricerca documenti e dati. Tale asserzione consente di ricostruire il contesto di autorizzazione.

3. Invia richiesta documento

L'attività permette l'inoltro della richiesta all'interfaccia per il **recupero di un documento** esposto dal nodo della RCD. In particolare, la richiesta deve comprendere le seguenti informazioni:

- riferimento univoco del documento;
- contesto di autorizzazione (costituito dalla asserzione di autorizzazione ricevuta).

4. Contesto di autorizzazione valido

La presente attività consente di verificare che l'asserzione di autorizzazione ricevuta per il recupero del documento sia corretta, ovvero che il contesto di autorizzazione dell'utente è valido. L'attività permette inoltre di verificare che il ruolo dell'utente richiedente rispetti le policy per il recupero del documento e che il documento richiesto è presente nella RCD.

5. Generazione errore

L'attività ha il compito di generare un opportuno messaggio di errore nel caso in cui il contesto di autorizzazione non è valido. Il messaggio generato deve essere inoltrato al nodo fruitore (RDA).

6. Visualizza errore

Tale attività permette di recepire il messaggio di errore e di renderlo visibile all'utente.

7. Restituzione documento

L'attività ha l'obiettivo di recuperare il documento e di inoltrarlo al nodo fruitore (RDA).

8. Visualizza documento

L'attività permette di recuperare il documento richiesto.

2.5.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

L'interfaccia necessaria per la realizzazione del processo di Recupero di un Documento o Dato da RDA è il seguente:

- Recupero di un documento.

2.5.3.1 Recupero di un documento

L'interfaccia per il **recupero di un documento** è descritta nel paragrafo 2.2.3.1.

2.6 Processo Cambio Regione di Assistenza

Come descritto al paragrafo 6.2.4 dell'Allegato A delle "Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE", attraverso il processo di **Cambio Regione di Assistenza**, il FSE di un paziente può essere "trasferito" da RPDA a RDA, nel caso in cui il paziente lo richieda a valle del cambiamento del proprio dominio regionale di Assistenza. Con maggior dettaglio, l'assistito, accreditandosi al sistema di FSE della nuova RDA secondo le procedure di identificazione e registrazione definite dalla stessa, può richiedere il trasferimento del precedente FSE (indice con metadati, oscuramenti e policy di visibilità) nel nuovo sistema.

2.6.1 Modellazione del processo

In Figura 7 è rappresentato il processo di business. I nodi presenti nel processo sono i seguenti:

- **Nodo Fruitore:** è rappresentato dal nuovo dominio regionale di assistenza del paziente (RDA).
- **Nodo Erogatore:** è rappresentato dal precedente dominio regionale di assistenza del paziente (RPDA).

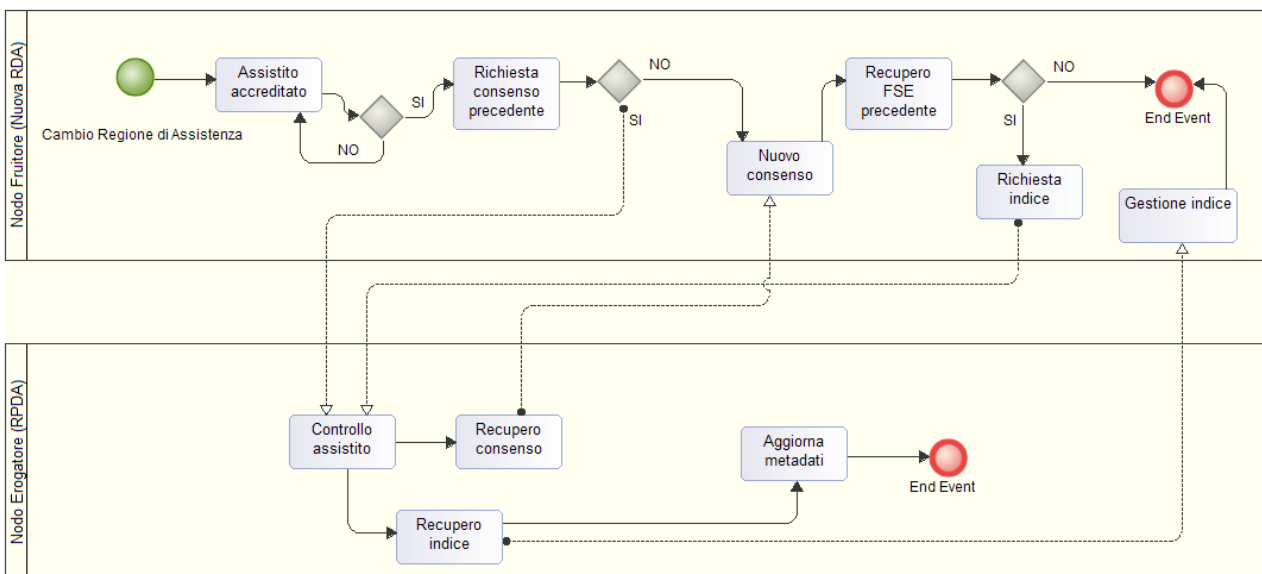


Figura 7. Processo di business Cambio Regione di Assistenza

2.6.2 Descrizione delle attività del processo

1. Assistito accreditato

Tale attività prevede che l'assistito sia accreditato al sistema di FSE del nodo fruitore (la nuova RDA). Le credenziali e le modalità di accesso al sistema di FSE da parte del paziente della nuova RDA devono rispettare le logiche previste dalle misure minime di sicurezza così come identificate all'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In particolare, il servizio di autenticazione deve garantire l'identificazione certa dell'utente.

2. Richiesta consenso precedente

Questa attività permette di richiedere il recupero dei consensi (consenso all'alimentazione e consenso alla consultazione) forniti nella precedente Regione/P.A. di assistenza. Provvede inoltre alla costruzione dell'asserzione e all'inoltro della richiesta al nodo erogatore (RPDA).

3. Controllo assistito

Tale attività consente di verificare se il paziente è stato un assistito della Regione/P.A.

4. Recupero consenso

Questa attività permette di recuperare i consensi (alimentazione e consultazione) forniti alla precedente Regione/P.A. di assistenza e di inoltrarli alla nuova RDA.

5. Nuovo consenso

Tale attività consente al paziente, nuovo assistito, di indicare i consensi all'alimentazione e alla consultazione del FSE, eventualmente modificando quelli forniti nella RPDA.

6. Recupero FSE precedente

La seguente attività permette al paziente di indicare se far confluire nel nuovo sistema il FSE disponibile nella RPDA, il quale comprende l'elenco dei metadati di tutti i documenti e le informazioni relative alle policy di visibilità e di oscuramento per ogni documento.

7. Richiesta indice

Tale attività consente di costruire una asserzione e inoltrare la richiesta di recupero dei metadati e delle relative informazioni all'interfaccia per il **trasferimento del FSE** esposta dal nodo della RPDA.

L'asserzione comprende i seguenti attributi:

- Identificativo del dominio regionale richiedente.
- Identificativo dell'assistito (codice fiscale).
- Azione che l'utente intende fare sulla risorsa (trasferimento).

8. Recupero indice

Questa attività permette il recupero dei metadati di indicizzazione e delle informazioni relative alle policy di visibilità e di oscuramento di tutti i documenti presenti nel FSE.

9. Aggiorna metadati

Questa attività permette di rendere obsoleti, nel sistema della RPDA, tutti i metadati trasferiti nella nuova RDA.

10. Gestione indice

Questa attività, ricevuti i metadati inerenti ai documenti presenti nel precedente FSE, consente la memorizzazione e la gestione dei dati di indicizzazione (e delle relative policy di visibilità e di oscuramento) dei documenti del proprio assistito.

2.6.3 Interfacce necessarie per la realizzazione del processo

Le interfacce necessarie per la realizzazione del processo di Cambio Regione di Assistenza fanno riferimento alle seguenti funzionalità:

- Trasferimento del FSE.
- Recupero dei consensi.

2.6.3.1 Trasferimento del FSE

L'interfaccia per il **trasferimento del FSE** consente di trasferire tutti i metadati di indicizzazione relativi ai documenti del FSE di un assistito, insieme alle relative politiche di visibilità e di oscuramento, dalla RPDA alla nuova RDA del paziente. L'interfaccia, illustrata in Tabella 6, deve essere in grado di ricevere una richiesta contenente l'identificativo del paziente (codice fiscale). La richiesta deve altresì contenere una asserzione per la verifica dei diritti di accesso. L'interfaccia deve restituire l'indice completo del FSE del paziente (metadati e policy di visibilità e di oscuramento).

Interfaccia per il trasferimento del FSE	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Questa interfaccia permette ad un assistito di richiedere il trasferimento del proprio FSE ad un altro dominio regionale.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none">• L'utente deve possedere i diritti di accesso.• L'utente deve fornire una asserzione ed un insieme di parametri per l'identificazione del paziente.
Ingressi	<ul style="list-style-type: none">• Asserzione per la verifica dei diritti di accesso.• Identificativo dell'assistito (codice fiscale).
Uscite	<ul style="list-style-type: none">• Indice completo del FSE riferito al paziente:<ul style="list-style-type: none">○ Metadati di indicizzazione di tutti i documenti presenti nel FSE.○ Indicazione dei documenti oscurati nel FSE.○ Politiche di visibilità (ossia, elenco di ruoli professionali non abilitati) relative a ciascun documento presente nel FSE.
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none">• Permesso di accesso negato.• Struttura dell'asserzione o parametri di identificazione non appropriati.

Tabella 6. Interfaccia per il trasferimento del FSE

2.6.3.2 Recupero dei consensi

L'interfaccia per il **recupero dei consensi** permette il trasferimento alla nuova RDA dei consensi di alimentazione e consultazione precedentemente forniti alla RPDA. L'interfaccia, mostrata in Tabella 7, deve essere in grado di ricevere una richiesta contenente l'identificativo del paziente (codice fiscale). La richiesta deve altresì contenere una asserzione per la verifica dei diritti di accesso. L'interfaccia deve restituire i consensi precedentemente forniti nella RPDA.

Interfaccia per il recupero dei consensi	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Questa interfaccia permette ad un assistito di richiedere i consensi forniti alla RPDA in caso di cambio della Regione di Assistenza.
Pre-condizioni	<ul style="list-style-type: none">• L'utente deve possedere i diritti di accesso• L'utente deve fornire una asserzione ed un insieme di parametri per l'identificazione del paziente
Ingressi	<ul style="list-style-type: none">• Asserzione per la verifica dei diritti di accesso• Identificativo dell'assistito (codice fiscale)
Uscite	<ul style="list-style-type: none">• Consensi (alla alimentazione e alla consultazione) forniti alla RPDA
Condizioni di eccezione	<ul style="list-style-type: none">• Permesso di accesso non concesso• Struttura dell'asserzione o parametri di identificazione non appropriati

Tabella 7. Interfaccia per il recupero dei consensi

3 Aspetti trasversali

3.1 Anagrafe assistito

Il Nodo Anagrafe è rappresentato dalla Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA). Nelle more dell'istituzione dell'ANA, la verifica dell'anagrafica dell'assistito viene effettuata mediante l'interazione con il sistema Tessera Sanitaria (TS).

3.2 Audit log

Tutte le operazioni effettuate devono essere registrate da parte dei nodi regionali coinvolti, attraverso un meccanismo di audit log. Come specificato nell'Allegato A delle *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"*, le tracciate devono contenere, laddove pertinenti, almeno le seguenti informazioni:

- Identificativo dell'operatore che ha richiesto l'operazione (codice fiscale).
- Identificativo dell'organizzazione (Regione/P.A., struttura sanitaria, ecc.) in cui è stata effettuata l'operazione.
- Identificativo del sistema informatico che ha eseguito l'operazione.
- Tipologia dell'operazione.
- Contesto operativo.
- Dati o documenti oggetto della richiesta.
- Istante di tempo.
- Esito dell'operazione (riuscita, fallita).

Le tracciate devono essere rese accessibili al paziente, secondo metodi e procedure locali alla RDA, al fine di fornire a quest'ultimo l'elenco degli accessi al proprio FSE.

3.3 Identificazione documenti

Ciascun documento è identificato su scala nazionale dagli elementi indicati nella tabella successiva.

Elemento	Descrizione
Codice Regione / P.A.	Permette di identificare il dominio regionale (Regione o Provincia Autonoma) in cui è archiviato il documento. Come indicato nel disciplinare tecnico del DPCM attuativo, è rappresentato dal codice a tre caratteri definito con DM 17 settembre 1986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 1986, e successive modificazioni, utilizzato anche nei modelli per le rilevazioni delle attività gestionali ed economiche delle Aziende unità sanitarie locali, che identifica, univocamente su base nazionale, la Regione o Provincia Autonoma responsabile del documento.
Codice struttura sanitaria	Permette di identificare la struttura sanitaria incaricata della gestione dello specifico repository all'interno del dominio regionale contenente il documento. Come indicato nel disciplinare tecnico del DPCM attuativo, è rappresentato dal codice delle strutture sanitarie, di cui al decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 1997 e successive modificazioni, riguardante modelli di rilevazione dei flussi informativi sulle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (modelli HSP.11 e HSP.11bis, STS.11 e RIA.11) che identifica, univocamente su base nazionale, la struttura sanitaria responsabile del documento.
Identificativo documento	Identificativo locale del documento.

Tabella 8. Elementi per l'identificazione di un documento su scala nazionale

3.4 Ruoli

I ruoli indicati nel paragrafo 6.4 dell'Allegato A delle "Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE", devono essere opportunamente rappresentati secondo una codifica condivisa, come riportato in maniera esemplificativa nella tabella successiva.

Ruolo	Codifica
Personale di assistenza primaria e ad alta specializzazione	APS
Personale infermieristico	INF
Personale di riabilitazione	RIA
Personale tecnico-sanitario (area tecnico assistenziale)	TSA
Personale tecnico-sanitario (area tecnico diagnostica)	TSD
Personale dell'area prevenzione	PRE
Farmacista	FAR
Direttore sanitario	DSA
Direttore amministrativo	DAM
Operatore amministrativo	OAM
Personale professionale	PRO
Personale tecnico	TEC
Assistito	ASS

Tabella 9. Codifiche dei ruoli

3.5 Contesti operativi

I contesti operativi indicati nel paragrafo 6.4 dell'Allegato A delle "Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE", devono essere opportunamente rappresentati secondo una codifica condivisa, come riportato in maniera esemplificativa nella tabella successiva.

Contesto operativo	Codifica
Trattamento di cura ordinario	HEALTHCARE TREATMENT
Trattamento in emergenza	EMERGENCY TREATMENT

Tabella 10. Codifiche dei contesti operativi

3.6 Tipologie di documenti

L'identificazione della tipologia dei documenti sanitari deve essere effettuata secondo la codifica LOINC. L'elenco dei valori relativi al profilo sanitario sintetico e al referto di laboratorio è riportato in maniera esemplificativa nella tabella successiva.

Tipo di documento	Codice LOINC
Referto di laboratorio	11502-2
Profilo sanitario sintetico (o patient summary)	60591-5

Tabella 11. Elenco delle codifiche LOINC per l'identificazione dei documenti sanitari

3.7 Formato dei documenti sanitari

I documenti scambiati nell'ambito delle transazioni interregionali devono essere strutturati secondo lo standard HL7 CDA Rel. 2. In un periodo transitorio è possibile scambiare documenti non firmati digitalmente, considerando che le comunicazioni sicure basate sul Sistema Pubblico di Connettività consentono di garantire l'integrità dei messaggi e di conseguenza anche dei documenti ivi contenuti. Tuttavia, le Regioni/P.A., fungendo da garanti, hanno il compito di replicare lo stesso processo al loro interno, allo scopo di garantire l'integrità ed il non ripudio del documento e di determinare il rispettivo responsabile.

Le specifiche tecniche per la predisposizione dei documenti sono conformi a specifiche condivise su base nazionale. Si noti che, per quanto concerne l'obbligatorietà dei campi del profilo sanitario sintetico e del referto di laboratorio, si deve fare riferimento a quanto indicato nel disciplinare tecnico del DPCM attuativo sul FSE. In un periodo transitorio, è consentito l'interscambio di documenti in formato PDF.

3.8 Terminologie

Il contenuto clinico dei documenti deve essere codificato utilizzando i sistemi di codifica appropriati (quali LOINC, ICD9-CM, ATC, AIC), come indicato nelle sezioni 7 e 8 dell'Allegato A delle *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"*.